

## PARTE IV - Disciplina per l'installazione delle INSEGNE D'ESERCIZIO

### DEFINIZIONE:( dall'art.47 comma 1 DPR N.495)

*E' la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.*

L'obiettivo primario di un'insegna d'esercizio, secondo le logiche della comunicazione pubblicitaria, è quello di riassumere schematicamente l'attività del commerciante.

Il piano generale degli impianti cerca di porre come principio generale quello del rispetto del contesto urbano, dunque il criterio base di accettabilità di una qualsiasi insegna sarà quello della sua adeguatezza rispetto le superfici architettoniche su cui insiste. Il raggiungimento di tale obiettivo verrà perseguito seguendo una serie di criteri di semplice attuazione come:

- Utilizzo di forme regolari, e di colori che dovranno armonizzarsi con quelli dell'edificio su cui viene installata;
- Utilizzo di materiali coerenti con quelli dell'edificio;
- Ubicazione e dimensioni dell'insegna, dovranno essere coerenti con l'architettura dell'edificio, non andando ad interferire con gli elementi architettonici della facciata, nonché sulle inferriate, conci, marmi, volti, stipiti.
- L'installazione dovrà essere all'interno della vetrina, ove non fosse possibile dovrà essere posizionata nei sopraluce delle forometrie, rispettando la dimensione delle stesse. Nei casi in cui le dimensioni delle forometrie risultassero troppo piccole per poter installare l'insegna, sarà possibile realizzarla più grande, nel rispetto delle proporzioni dell'edificio.
- L'installazione su edifici con destinazione mista, verrà concessa solo in corrispondenza dell'unità commerciale.
- Qualora siano presenti nello stesso edificio attività diverse è consentito l'inserimento in facciata di più insegne.
- E' vietata l'installazione su terrazzi, balconi, parapetti, finestre, recinzioni.

Negli articoli successivi, verranno indicate le limitazioni previste, e le indicazioni progettuali specifiche per i diversi ambiti territoriali di appartenenza.

#### Art. 4.1 - Limiti costruttivi e dimensionali

I limiti costruttivi e dimensionali delle insegne d'esercizio sono quelli previsti dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada DPR 495/1992 art. 48, 49, 50 riportati nella tabella seguente:

<b>Sagoma e colori:</b>	Regolare non deve generare confusione con la segnaletica stradale. Particolare cautela è adottata nell'uso dei colori, specialmente del rosso, e del loro abbinamento, soprattutto in corrispondenza e in prossimità delle intersezioni.
<b>Dimensioni:</b>	Sia fuori che dentro i centri abitati :max 6 mq Se poste parallelamente al senso di marcia su strutture autoportanti oppure in aderenza ai fabbricati indipendentemente dall'orientamento dello stesso rispetto al senso di marcia, la superficie può arrivare fino a 20 mq; qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio sia superiore ai 100 mq. E' possibile incrementare la superficie dell'insegna del 10% della superficie eccedente i 100 mq, fino al limite di 50 mq.
<b>Illuminazione diretta o indiretta:</b>	Fuori dai centri abitati lungo le strade: non può essere intermittente e di intensità luminosa superiore a 150 candele per mq. Dentro i centri abitati: la sagoma deve essere regolare non deve generare confusione con la segnaletica stradale. Particolare cautela è adottata nell'uso dei colori, specialmente del rosso e del verde, e del loro abbinamento, soprattutto in corrispondenza e in prossimità delle intersezioni. Fuori dai centri abitati: nel caso di intersezioni semaforizzate, a distanza dalle stesse inferiore ai 300 m, è vietato l'uso dei colori rosso e verde posti a meno di 15 m dalla carreggiata.
<b>Materiali:</b>	Devono essere non deperibili, resistenti agli agenti atmosferici
<b>Strutture di sostegno e fondazione:</b>	Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.
<b>Caratteristiche:</b>	Entro i centri abitati si applicano le disposizioni previste dal presente piano al punto 4.2

#### Art. 4.2 - Classificazione per: tipologia, posizione

Le insegne d'esercizio si possono classificare in diverse categorie, come elencato nella tabella a seguito, che aiuteranno l'utente nelle scelte progettuali opportune e consentite per ciascuna area omogenea trattata, e specificata negli articoli successivi 4.3 e 4.4

Caratteristiche		Descrizione
Tipologia:	<b>Cassonetti</b>	Strutture parallelepipedo, costituite normalmente da una struttura metallica o di altro idoneo materiale , su cui è applicata una plancia in materiale plastico o di vetro, interamente o parzialmente opalino, trattati con diverse tecniche (pittura, stampa, pellicole adesive opportunamente decorate, iscrizioni in rilievo, traforate, termoformate, etc...). possono essere illuminate da fonti interne (neon o led) Per le dimensioni vedi indicazioni specificate in posizione insegne.
	<b>Lettere singole</b>	Lettere a caratteri indipendenti in diversi materiali (metallo, plastica, etc...), possono essere illuminate da fonti interne o esterne (neon o led) oppure retroilluminate mediante il posizionamento della fonte luminosa (neon o led) dietro la sagoma delle lettere.
	<b>Filamenti neon</b>	Strutture in tubi fluorescenti piegati a caldo.
	<b>Targhe, pannelli</b>	Lastre monodimensionali in diversi materiali (metallo, legno, pietra, ceramica, vetro), generalmente rettangolari, trattate con diverse tecniche (pittura, stampa, iscrizioni in rilievo o traforate, etc...). possono essere illuminate da fonti esterne (neon o led)
	<b>Bassorilievi, sculture, mosaici, fregi</b>	Opere complesse, in diversi materiali (pietra, marmo, metallo, legno, etc...), realizzate con diverse tecniche, spesso artigianali.
	<b>Inscrizioni dipinte, murales, trompe l'oeil</b>	Dipinti e affreschi applicati sul paramento murario, o su pannelli adeguati,
	<b>Vetrofanie, vetrografie</b>	Vetrofanie: adesivi in materiale traslucido applicati sulle vetrine. Vetrografie: incisioni, pitture o smerigliature effettuate direttamente sulle vetrine.
	<b>Stendardi</b>	Elemento monofacciale, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.
	<b>Su palo</b>	insegna anche bifacciale, sollevata dal suolo e supportata da pali di sostegno vincolati all'area di pertinenza dell'esercizio;
	<b>A Totem</b>	insegna realizzata su manufatto tridimensionale multi facciale, con struttura di sostegno indipendente, vincolata all'area di pertinenza dell'esercizio
Posizione insegne:	<b>Frontale in aderenza al muro</b>	Strutture applicate al paramento esterno di un edificio con un unico lato decorato.
	<b>Frontale interno al foro architettonico</b>	Strutture applicate al paramento esterno di un edificio all'interno delle forometrie, con un unico lato decorato.
	<b>A bandiera orizzontale o verticale</b>	Strutture applicate al paramento esterno di un edificio in modo perpendicolare alla facciata dello stesso, con uno o entrambi i lati decorati.
	<b>Su tetto</b>	insegna posizionata su struttura auto portante, vincolata alla copertura di pertinenza dell'esercizio.

### Art. 4.3 - Insegne d'esercizio: Modalità di applicazione sul territorio

Per gli edifici vincolati e per le zone sottoposte a vincolo occorre il parere della Soprintendenza o dell'Ente o organismo cui è demandata la relativa tutela. Nelle zone (A) le insegne devono essere di particolare pregio e fattura, devono essere compatibili con il contesto in cui si inseriscono ed essere particolarmente curate, nei materiali, nella forma e nei colori. E' ammessa l'installazione delle seguenti tipologie:

Caratteristiche		Note progettuali
Tipologia:	Cassonetti	<p>Ammessi con altezza max 80 cm e lunghezza contenuta all'interno della proiezione verticale del vano vetrina e comunque non superiore ai 350 cm. Preferibile con scritte realizzate mediante traforatura del pannello frontale.</p> <p>Qualora sia presente in facciata un vano porta insegna di dimensioni diverse rispetto a quelle sopra riportate (o un vano troppo piccolo per installare un insegna), l'amministrazione valuterà caso per caso la possibilità di autorizzare l'installazione di tali insegne per consentire un inserimento più armonioso del mezzo pubblicitario in facciata.</p> <p>La superficie max non deve superare i 6 mq, per le zone <b>A e B e C</b></p> <p>Per le zone <b>C (solo per i lotti a destinazione commerciale) e D</b> ( se poste in aderenza ai fabbricati la superficie può arrivare fino a 20 mq, qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio sia superiore ai 100 mq.</p>
	Lettere singole	<p>Ammesse con sporgenza max 15 cm, altezza della scritta: max 80 cm e lunghezza contenuta all'interno della proiezione verticale del vano vetrina e comunque non superiore ai 350 cm.</p> <p>Qualora sia presente in facciata un vano porta insegna di dimensioni diverse rispetto a quelle sopra riportate (o un vano troppo piccolo per installare un insegna), l'amministrazione valuterà caso per caso la possibilità di autorizzare l'installazione di tali insegne per consentire un inserimento più armonioso del mezzo pubblicitario in facciata.</p> <p>La superficie max non deve superare i 6 mq, per le zone <b>A e B</b> .</p> <p>Per le zone <b>C (solo per i lotti a destinazione commerciale) e D</b> ( se poste in aderenza ai fabbricati la superficie può arrivare fino a 20 mq, qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio sia superiore ai 100 mq</p>
	Filamenti neon	Sono consentiti solamente all'interno delle vetrine, dovranno avere un diametro massimo del filamento di 10 cm
	Pannelli	<p>Ammessi con altezza max 80 cm e lunghezza contenuta all'interno della proiezione verticale del vano vetrina e comunque non superiore ai 350 cm.</p> <p>Qualora sia presente in facciata un vano porta insegna di dimensioni diverse rispetto al quelle sopra riportate,(o un vano troppo piccolo per installare un insegna) l'amministrazione valuterà caso per caso la possibilità di autorizzare l'installazione di tali insegne per consentire un inserimento più armonioso del mezzo pubblicitario in facciata.</p> <p>La superficie max non deve superare i 6mq, per le zone <b>A e B</b> .</p> <p>Per le zone <b>C (solo per i lotti a destinazione commerciale) e D</b> ( se poste in aderenza ai fabbricati la superficie può arrivare fino a 20 mq, qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio sia superiore ai 100 mq</p>
	Targhe,	Ammesse con dimensioni che devono essere commisurate allo stato dei luoghi sup. max di 0,40 mq, nel caso le targhe siano più di una dovranno risultare in un unico portatarghe. Per le targhe è obbligatorio l'uso dei seguenti materiali: metallo, metacrilato , vetro, pietra.

	Bassorilievi, sculture, mosaici, fregi, trafori	Ammessi solo quando hanno una relazione formale con l'attività svolta dall'esercizio, la progettazione e l'esecuzione dovranno essere di qualità e integrarsi con il contesto architettonico. Le dimensioni da applicare sono quelle dei pannelli e targhe. Sono comunque da privilegiare forme e bordi lineari.
	Inscrizioni dipinte, murali, trompe l'oeil	Sono concessi a condizione che la progettazione e l'esecuzione siano di elevata qualità formale e si integrino con le tonalità cromatiche dell'edificio su cui si interviene. Data la particolarità della tipologia costruttiva, le dimensioni saranno valutate dall'Amministrazione caso per caso in relazione ai singoli progetti proposti.
	Vetrofanie, vetrografie	Ammesse all'interno della vetrina e delle porte di ingresso
	stendardi	Ammessi in tutte le zone; Le dimensioni da applicare sono quelle dei pannelli e targhe. Sono comunque da privilegiare forme e bordi lineari
	Su palo	Ammesse solo nelle zone : <b>B</b> (solo lungo la via Sant'Antonio) <b>C</b> (solo nei lotti a destinazione commerciale) e <b>D</b> . La proiezione dell'impianto dovrà essere all'interno della proprietà. Per le dimensioni vedi <b>ALL.1</b>
	Totem	Ammesse solo nelle zone : <b>B</b> (solo lungo la via Sant'Antonio) <b>C</b> (solo nei lotti a destinazione commerciale) e <b>D</b> . La proiezione dell'impianto dovrà essere all'interno della proprietà. Per le dimensioni vedi <b>ALL.1</b>
Posizione:	Frontale in aderenza al muro	Ammesse con sporgenza max 15cm,
	Frontale interno al foro architettonico	Ammesse ad esclusione delle finestre, dovranno rispettare le dimensioni interne delle forometrie.
	A bandiera orizzontale o verticale	<b>Per le zone A, B e C ammesse solo per insegne di pubblico interesse:</b> farmacie, tabaccaio, veterinario, parafarmacia, ambulatori, cliniche, pronto soccorso, vigili, protezione civile Con le seguenti misure: Altezza dal marciapiede non inferiore a 220cm Larghezza massima 1/2 della larghezza del marciapiede (max 100 cm) Altezza massima per bandiera orizzontale 50 cm Altezza massima per bandiera verticale 150 cm Il limite può corrispondere con la recinzione (su proprietà privata) <b>Per le zone B (solo lungo la via Sant'Antonio) C (solo nei lotti a destinazione commerciale) e D. La proiezione dell'impianto dovrà essere all'interno della proprietà.</b>
	Sul tetto	Ammesse solo nelle zone D
Materiali:	Metallo	Ammessi: ferro, acciaio smaltato, verniciato ed inox satinato, alluminio brunito, e satinato, ottone; è escluso l'utilizzo di materiali riflettenti
	Plastica	Ammissa in lastra piana per la realizzazione dei caratteri singoli scolorari od a cassonetto;
	Legno	Ammesse per la realizzazione a condizione che la progettazione e l'esecuzione siano di elevata qualità formale e si integrino con le caratteristiche dell'edificio su cui si interviene, sono ammesse tutte le essenze e le finiture prestando particolare attenzione ad eventuali preesistenze (serramenti, fregi ecc.)
	Pittura	Ammissa purchè non fosforescente e con cromie che si armonizzino con l'edificio
	vetro	Ammessi cristalli monocromatici
Colore:		Il colore utilizzato in qualsiasi tipo di insegna deve essere in armonia ai colori presenti nel fabbricato
Illuminazione:	Autoilluminata	Ammissa purchè i collegamenti elettrici, gli eventuali trasformatori e quanto necessario, dovranno essere opportunamente occultati.
	A faretto	Ammissa, con dimensioni minime e i collegamenti elettrici, gli eventuali trasformatori e quanto necessario, dovranno essere opportunamente occultati.

#### Art. 4.4 - Limiti di ubicazione per la sicurezza stradale

Le distanze minime delle insegne d'esercizio dai vari elementi stradali sono quelle previste dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada DPR 495/1992 art. 51, commi 2, 3, 4 e 5 .

Distanze in metri, applicate nel senso delle singole direttrici di marcia	fuori dai centri abitati		dentro centri abitati		dentro centri abitati		Il posizionamento fuori e dentro i centri abitati è comunque sempre vietato nei seguenti punti:
	strade extraurbane con lim. < 50 km/h		zona A - B - C		zona B ( SOLO VIA SANT'ANTONIO) zona C (LOTTI a destinazione COMMERCIALE) zona D		
	Perp.	Parall.	Perp.	Parall.	Perp.	Parall.	
dal limite della carreggiata	3 m	3m	n.a.	2m	3 m	3 m	a) su corsie esterne alle carreggiate, su cunette
da altri cartelli pubblicitari tranne insegne d'esercizio	100 m	*	n.a.	*	25 m	*	b) in corrispondenza delle intersezioni (tranne all'interno dei centri abitati)
dai segnali di pericolo prescrizione	prima	250 m	*	n.a.	*	50m	c) lungo le curve e su tutta l'area compresa tra la curva e la corda tracciata tra i due punti di tangenza
	dopo	150 m	*			25m	
dai segnali di indicazione	prima	150 m	*	n.a.	*	25m	d) sulle scarpate sovrastanti la carreggiata con pendenze > a 45°
	dopo	100 m	*				
dal punto di tangenza delle curve	100m	*	n.a.	*	30m	*	e) in corrispondenza di raccordi verticali
dalle intersezioni e imp. semaforici	prima	250 m	*	n.a.	*	50m	f) sui ponti e sottoponti (ferroviari e stradali)
	dopo	100 m	*			25m	
dagli imbocchi delle gallerie	200m	*	n.a.	*	50 m	*	h) sui parapetti stradali, barriere di sicurezza, su altri dispositivi laterali di protezione e segnalamento

\*Si precisa in base al comma 5 del DPR 495/1992 art. 51, le distanze definite dai commi 2 e 4, e quella di cui al comma 3, lettera c), non si applicano per le insegne d'esercizio a condizione che le stesse siano collocate parallelamente al senso di marcia e poste in aderenza per l'intera superficie a fabbricati esistenti o, fuori dai centri abitati, ad una distanza dal limite della carreggiata, non inferiore ai **3 m**, ed entro i centri abitati alla distanza stabilita dal regolamento comunale, devono comunque essere rispettate le disposizioni dell'articolo 23, comma 1, del codice.

#### **ART. 4.5 – Autorizzazione.**

Chiunque intenda installare insegne di esercizio nel territorio comunale deve presentare domanda ed ottenere regolare autorizzazione amministrativa.

Procedimento per l'autorizzazione:

La domanda deve essere presentata in modalità telematica dal portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it).

Trovato l'accesso in detto portale per il SUAP di S. Martino B.A., per l'individuazione della pratica da compilare seguire il seguente percorso:

“COMMERCIO, TURISMO SERVIZI”  “ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI E DI SERVIZI”  “ALTRE ESIGENZE CONNESSE CON L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'”  “MEZZI PUBBLICITARI”

L'autorizzazione originale, resa in bollo è rilasciata completa delle seguenti indicazioni:

- la data di rilascio e di scadenza
- il titolare con le generalità
- indirizzo
- tariffa annuale e le scadenze per il pagamento

Il corrispettivo è determinato annualmente con provvedimento della Giunta Comunale, ed è dovuto indipendentemente dall'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità o dei diritti di affissione.

#### **Art 4.6 casi di illeciti amministrativi**

Insegna di esercizio abusiva:

- E' considerata abusiva l'insegna di esercizio collocata in assenza della prescritta autorizzazione o in luogo diverso rispetto a quello autorizzato;
- E' considerata abusiva l'insegna di esercizio che non venga rimossa

dall'interessato nonostante l'autorizzazione sia scaduta e non sia stata rinnovata;

- E' considerata abusiva l'insegna di esercizio mantenuta esposta nonostante l'obbligo di rimuoverla imposto al titolare a seguito di decadenza dell'autorizzazione.

Insegna di esercizio irregolare:

- E' considerato irregolare l'insegna di esercizio difforme dalle prescrizioni tecniche previste dall'autorizzazione (dimensioni, orientamento, etc...)

L'insegna di esercizio deve essere rimossa a cura e spese del soggetto responsabile, entro il termine massimo di 10 giorni dall'atto di accertamento regolarmente notificato al medesimo soggetto; se questi non adempie vi provvede il Comune addebitando al trasgressore le spese relative. L'insegna irregolare deve essere adeguata dal soggetto autorizzato entro 45 giorni dal ricevimento della relativa diffida dell'amministrazione comunale; in caso di inottemperanza l'autorizzazione si intende decaduta.

#### **Art.4.7 Sanzioni**

- Gli illeciti di cui all'art. 4.8 sono puniti con le sanzioni amministrative previste dal codice della strada.

#### **Art. 4.8 - Norme di riferimento:**

- Art 23 del D.Lgs 30.04.1992, n.285
- Art dal 47 al 59 del DPR 16.12.1992 n.495